

ca Legno a km 0: Unione Montana Valsesia all'avanguardia A Innsbruck premiata la Segheria Giordano di Campertogno

no
ti.
ha
la
lla
la
n-
la
la
a-
te
ra
to,
iti
if-
er-
lli
se
re
le
ria
or-
la
no
er
an-
ire
sui
io
sul
si-

Martedì 20 novembre, durante il Forum Annuale EU-SALP a Innsbruck, si è tenuta la cerimonia di premiazione dell'Alpine Space Regional Timber Award.

Tra i 15 premiati, provenienti da 5 Paesi dello Spazio Alpino (Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia), anche la Segheria Giordano di Campertogno, che ha conquistato il secondo posto tra i partecipanti italiani, con la ristrutturazione di una casa in cui richiami alla tradizione walser si sposano con soluzioni costruttive innovative in legno massiccio, nella struttura, nei rivestimenti e negli interni.

I progetti realizzati dai candidati sono stati valutati in base a criteri di trasferibilità, innovazione e, soprattutto, riduzione delle emissioni di CO2 mediante l'utilizzo di legname di provenienza regionale. Roberto Giordano e sua moglie Jessica Agarla, accompagnati dal presidente dell'Unione Montana (l'Unione Montana è partner italiano del progetto Interreg Alpine Space CaSCo, insieme ad Arpa Piemonte ed Environment), Pier Luigi Prino e dall'assessore ai Fondi Europei dell'ente, Gian Franco Irico, hanno raggiunto Innsbruck dove hanno potuto partecipare a diversi workshop tematici e presentare il progetto ai visitatori.

Tutto nasce dalla partecipazione dell'Unione Montana Valsesia al progetto CaSCo (Carbon Smart Communities), finanziato dall'Unione Europea, che mira a promuovere l'impie-

go del legno il più possibile vicino ai luoghi di raccolta. L'uso del legno nelle costruzioni contribuisce positivamente alla cattura di CO2, ma oggi l'Italia importa quasi tutto il legname dall'estero, con conseguenze negative per l'inquinamento dell'aria in fase di trasporto. Filiere di prossimità, a basse

ratori, per aiutarli ad adeguarsi a questa normativa, e iniziative volte a promuovere l'uso di legno vicino anche presso i privati, per mezzo di un marchio che certifichi la distanza coperta dal materiale utilizzato, dalla raccolta alla posa in opera.

Questo argomento riscuote sempre maggior interesse



emissioni, danno un contributo positivo alla protezione del clima e sostengono le economie locali.

La legislazione spinge le amministrazioni pubbliche a promuovere l'uso di legname prelevato a breve distanza, ma questa indicazione rimane sovente lettera morta. Con la partecipazione al progetto CaSCo l'Unione Montana si pone all'avanguardia, adottando schemi di appalto che favoriranno l'impiego di legno a km zero. A breve, sono previsti eventi formativi rivolti a tecnici e ope-

presso le istituzioni e il pubblico. Nel pomeriggio di martedì, mentre a Innsbruck il rappresentante della Regione Auvergne-Rhône-Alpes consegnava i premi ai vincitori valsesiani, a Roma il progetto CaSCo riceveva un importante premio da PEFC-Legambiente. Il progetto, candidato nella categoria «Prodotto» del Premio Comunità Forestali Sostenibili 2018, è stato valutato meritevole del secondo posto e premiato durante il forum Nazionale sulla Gestione Forestale Sostenibile promosso da Legambiente.

MOLLIA

«L'orto... nel piatto»

«L'orto delle ragazze... e non solo» organizza per sabato 8 dicembre la terza edizione della cena «L'orto nel piatto» che si terrà al ristorante dell'Unione Molliense alle 19,30. Necessaria la prenotazione, da comunicare al 339 6330408. Le «ragazze» vi aspettano numerosi!